

competente decorrono dalla data di affissione degli stessi atti all'albo dell'istituto.

19. Il capo di istituto che abbia rilevato false dichiarazioni nella domanda di supplenza ovvero alterazioni nella documentazione allegata, è tenuto a darne notizia immediatamente all'ufficio scolastico regionale ai fini dell'esclusione dell'aspirante interessato da tutte le graduatorie.

Art. 21

Conferimento supplenze in caso di esaurimento delle graduatorie di istituto o in mancanza di aspiranti in possesso del titolo di studio

1. Dopo l'esaurimento delle graduatorie di istituto, i presidi conferiscono le supplenze ai docenti forniti del titolo di studio prescritto che abbiano presentato apposita istanza documentata di disponibilità entro il termine del 30 settembre di ciascun anno scolastico.

2. In caso di più aspiranti, la graduatoria relativa deve avvenire attraverso la comparazione dei titoli posseduti o dichiarati da effettuarsi sulla base della tabella di valutazione dei titoli della presente ordinanza.

3. Qualora non sia stato possibile procedere all'attribuzione delle supplenze nei modi sopra indicati e debba, di conseguenza, procedersi all'individuazione di aspiranti muniti di titoli di studio inferiori a quelli richiesti per l'ammissione al relativo concorso a cattedra, i presidi, con provvedimento adeguatamente motivato, possono affidare la supplenza relativa a coloro che ne facciano domanda documentata e che, per possesso di titoli di studio e di servizio ovvero per i corsi di studio seguiti, diano il maggiore affidamento per l'insegnamento da conferire. La domanda può essere presentata senza limiti di tempo nel corso di ciascun anno scolastico. E' fatto divieto al preside di affidare supplenze al coniuge, ai parenti e agli affini entro il quarto grado sprovvisti del titolo di studio prescritto. A tale regola si può derogare soltanto nel caso in cui non sia stato possibile conferire la supplenza ad altra persona e solo dopo espressa, formale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione - dipartimento regionale pubblica istruzione.

Gli atti relativi al contratto di supplenza di cui al precedente comma saranno affissi all'albo dell'istituto con l'indicazione che trattasi di supplenze conferite a personale sprovvisto del titolo prescritto.

4. L'abilitato, anche non compreso in graduatorie regionali, che non sia stato assunto in servizio in altri istituti statali, regionali o non statali, ovvero che, pur essendo in servizio, possa ottenere altra supplenza non superando la retribuzione iniziale spettante ad un professore con contratto a tempo indeterminato ha diritto, purché ne faccia documentata istanza al capo di istituto, ad ottenere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico, la supplenza in luogo del supplente non abilitato non incluso nelle graduatorie regionali.

5. Parimenti si procede, nell'ordine, a favore dell'abilitato, del laureato ovvero del diplomato nei confronti di colui che sia stato individuato senza essere in possesso del prescritto titolo di studio. Ai fini dell'applicazione del comma precedente il capo di istituto procede al conferimento di supplenze temporanee mediante lo scorrimento contemporaneo di tutte le graduatorie di istituto.

6. Limitatamente all'insegnamento dell'educazione musicale nella scuola media, nel caso in cui ricorra la necessità di conferire supplenze a persone sfornite del ti-

tolo di studio o abilitazione, la supplenza deve essere conferita, con precedenza assoluta e nell'ordine indicato, ad aspiranti in possesso dei seguenti titoli:

a) laurea in lettere o in pedagogia con tesi in storia della musica o in altra materia musicale prevista nel piano di studi congiuntamente al compimento inferiore di un corso principale decennale di conservatorio statale (composizione, direzione d'orchestra, organo, pianoforte, violino, viola, violoncello);

b) attestato del corso straordinario di didattica della musica rilasciato da conservatori di musica statali;

c) attestato del corso straordinario di strumenti a percussione rilasciato da conservatori statali;

d) diploma di abilitazione magistrale congiunto al compimento medio di un qualsiasi corso principale di conservatorio statale;

e) compimento medio di un corso decennale di conservatorio statale (composizione, direzione d'orchestra, pianoforte, violino, viola, violoncello);

f) compimento inferiore di uno dei corsi di cui al precedente punto.

7. In mancanza di aspiranti in possesso del prescritto titolo di specializzazione nella relativa graduatoria di istituto, o nelle relative graduatorie di utilizzazione, per posti di sostegno si procede al conferimento della supplenza temporanea ad aspiranti inclusi nelle normali graduatorie, sulla base del punteggio posseduto, dando la precedenza nell'ordine:

— ad aspiranti che abbiano superato il primo anno del corso di specializzazione;

— ad aspiranti che siano in possesso di titoli di specializzazione conseguiti prima dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 970/75 e non riconosciuti successivamente;

— ad aspiranti che abbiano già prestato servizio in posti del medesimo tipo;

— ad aspiranti inclusi nelle graduatorie regionali corrispondenti fra aree disciplinari e classi di concorso.

Per tali aspiranti, la mancata accettazione della supplenza temporanea non implica l'inclusione in coda alla relativa graduatoria.

8. L'aspirante a supplenze temporanee fornito di titolo di specializzazione conseguito ai sensi del decreto legislativo n. 297/94 ha diritto di ottenere, con documentata istanza al capo di istituto, la supplenza in luogo del supplente temporaneo non specializzato cui è stato attribuito il posto di sostegno, entro il 31 dicembre.

Palermo, 2 settembre 2008.

ANTINORO

Allegato

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

A - Titoli di studio e di accesso

1) Al titolo di studio (laurea o diploma), ivi compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti, richiesti per l'accesso alla classe di concorso o al posto per cui si procede alla valutazione, è attribuito il seguente punteggio: punti 12

— più un coefficiente di 0,50 in ragione di ogni voto superiore a 76/110;

— più ulteriori punti 4 se il titolo di studio è stato conseguito con la lode.

La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai conservatori di musica statale o da istituti musicali pareggiati deve essere rapportata su base 110.

Al titolo di studio si attribuisce il punteggio minimo (12 punti) se dalla relativa documentazione non risulta il voto con cui è stato conseguito.

Nei casi in cui il titolo di accesso principale è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento dei titoli professionali, purché congiunto a titolo di studio, si attribuisce il punteggio minimo.

Ai titoli conseguiti all'estero, in quanto riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso, si attribuisce il punteggio minimo qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad altro titolo di studio la votazione riguarda esclusivamente il titolo di studio principale mentre l'altro titolo non è oggetto di alcuna votazione né ai sensi del presente punto A) né dei successivi punti della tabella di valutazione.

2) All'abilitazione ove prescritta valida per l'inclusione nella graduatoria richiesta vengono attribuiti punti 12 più un coefficiente di punti 0,20 per ogni voto superiore a 60/100.

3) Alla specializzazione per l'insegnamento negli istituti professionali per ciechi prescritta per l'inclusione vengono attribuiti punti 12 più un coefficiente di 0,50 per ogni voto superiore a 60/100.

4) All'inclusione nella graduatoria degli idonei, suppletiva o di merito o all'inclusione nella terna degli idonei in concorsi a cattedre nella stessa classe di concorso per la quale chiede l'inclusione in graduatoria: punti 30.

B - Altri titoli di studio, abilitazioni e idoneità non specifici (fino a un massimo di punti 12)

1) Per altri titoli di studio di livello pari o superiori a quelli valutati al precedente punto A); per il superamento di altri concorsi, per titoli ed esami o altri esami anche ai soli fini abilitativi relativi ad altre classi di concorso o ad altri posti: punti 3 per ogni titolo.

2) Per le lauree in lingue e letterature straniere, che danno titolo all'insegnamento nella scuola secondaria di cui al decreto ministeriale n. 39/98, in una delle lingue straniere previste dal decreto ministeriale 28 giugno 1991 (francese e inglese): punti 6 per ogni titolo.

La valutazione dei titoli di laurea di cui al punto 2 è alternativa alla valutazione degli stessi titoli ai sensi del punto 1).

C - Altri titoli culturali e professionali (fino a un massimo di punti 22)

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali sono attribuiti i seguenti punteggi:

1) dottorato di ricerca al conseguimento del titolo: punti 12 (si valuta un solo titolo);

2) diploma di specializzazione pluriennale: punti 6 (si valuta un solo titolo);

3) master universitario di durata annuale con esame finale, corrispondente a 1.500 ore e 60 crediti, coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria: punti 3;

4) attestato di corso di perfezionamento universitario, di durata almeno annuale con esame finale, coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria: punti 1.

E' possibile valutare per ogni anno accademico uno solo dei titoli indicati ai precedenti punti 3 e 4, sino ad un massimo di 3 titoli complessivi.

D - Titoli didattici

1) Servizio specifico

Per lo specifico servizio di insegnamento riferito alla graduatoria per cui si procede alla valutazione, prestato rispettivamente in: scuole di ogni ordine e grado di istruzione secondaria o artistica, statali o paritarie:

— per ogni anno: punti 12;

— per ogni mese o frazione di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 12): punti 2 (fino a un massimo di punti 12 per ogni anno scolastico); il medesimo servizio prestato in scuole non paritarie è valutato la metà.

2) Servizio non specifico

Per il servizio di insegnamento non specifico rispetto alla graduatoria per cui si procede alla valutazione, prestato in una qualsiasi scuola o istituzione elencata al precedente punto 1):

— per ogni anno: punti 6

— per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 1 (fino a un massimo di punti 6 per ciascun anno scolastico); il medesimo servizio prestato in scuole non paritarie è valutato la metà.

3) Altre attività di insegnamento

Per ogni altra attività di insegnamento non curricolare o, comunque, di natura prettamente didattica svolta presso:

1) scuole di cui al precedente numero 1);

2) istituti di istruzione universitaria italiani o comunitari, riconosciuti ai fini del rilascio di titoli avente valore legale;

3) i corsi di insegnamento nel settore primario, secondario ed artistico;

4) istituti superiori di educazione fisica statali e pareggiati;

5) accademie;

6) conservatori;

7) corsi presso amministrazioni statali;

8) corsi presso enti pubblici o da questi ultimi autorizzati e controllati;

— per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,50 (fino a un massimo di punti 3 per ciascun anno scolastico).

NOTE AI TITOLI DI SERVIZIO

(1) Il servizio valutabile è quello effettivamente prestato o, comunque, quello relativo a periodi, coperti da nomina o da contratto, per i quali vi sia stata retribuzione anche ridotta.

I periodi, invece, per i quali è esclusivamente prevista la conservazione del posto senza assegni non sono valutabili, con eccezione di quelle situazioni, legislativamente o contrattualmente disciplinate (mandato amministrativo, maternità, servizio militare, etc.), per le quali il periodo di conservazione del posto senza assegni è computato nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

Sono, altresì, valutabili, a prescindere da ogni altro effetto economico, quei periodi riconosciuti giuridicamente al docente a seguito di contenzioso favorevole.

(2) Il servizio di insegnamento nelle scuole italiane all'estero, con atto di nomina dell'Amministrazione degli affari esteri secondo le vigenti modalità di conferimento, è valutato alle medesime condizioni dei corrispondenti insegnamenti nel territorio nazionale.

(3) Il servizio di insegnamento nelle scuole militari che rilasciano titoli di studio con valore pari a quelli rilasciati dalle scuole statali, è valutato alle medesime condizioni degli insegnamenti prestati nelle scuole statali.

(4) Il servizio di insegnamento effettuato all'estero nei corsi di lingua e cultura italiana ai sensi della legge 3 marzo 1971, n. 153, è valutato come servizio non specifico di cui al punto 2) della tabella D).

(5) Il servizio di insegnamento effettuato da cittadini italiani nelle scuole slovene e croate con lingua di insegnamento italiana è valutato, previa la prescritta certificazione redatta dall'autorità consolare d'intesa con gli uffici scolastici di Trieste e Gorizia, come il corrispondente servizio prestato in Italia.

(6) Il servizio relativo all'insegnamento della religione cattolica o quello relativo alle attività ad essa alternative, è valutato come servizio non specifico di cui al punto 2) della tabella D).

(7) Il servizio di insegnamento con contratto a tempo determinato è valutato come anno scolastico intero se ha avuto la durata di almeno 180 giorni oppure se il servizio sia stato prestato ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

(8) Il servizio conseguente a nomina in commissione di esami scolastici è valutato come servizio di insegnamento reso nella materia per cui è conferita la predetta nomina.

(9) Il servizio d'insegnamento prestato in scuole o istituti universitari di Paesi appartenenti all'U.E. è valutato quali altre attività di insegnamento di cui al punto 3) della tabella D).

(10) Il servizio militare di leva e il servizio sostitutivo assimilato per legge al servizio militare di leva è interamente valutabile, purché prestato in costanza di nomina.

(11) Il servizio svolto in attività di sostegno nella scuola secondaria è valutato come servizio specifico di cui al punto 1) della tabella D) per la graduatoria corrispondente alla classe di concorso da cui è derivata la posizione utile per l'attribuzione del rapporto di lavoro che ha dato luogo al servizio medesimo; è valutato come servizio non specifico di cui al punto 2) della tabella D) per le altre graduatorie.

(12) I servizi di insegnamento eventualmente resi senza il possesso del prescritto titolo di studio - nei casi di impossibilità di reperimento di personale idoneo per esaurimento della corrispondente graduatoria - sono valutabili come altre attività di insegnamento, di cui al punto 3) della tabella D) di valutazione.

(13) Ove, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di cumulo di più rapporti di lavoro, per uno stesso periodo coincida la prestazione di servizi di insegnamento diversi, tale periodo, ai fini dell'assegnazione del punteggio, va qualificato dall'aspirante con uno soltanto degli insegnamenti coincidenti.

(14) La valutazione di servizi di insegnamento relativi a classi di concorso previste dai precedenti ordinamenti è effettuata in base ai criteri di corrispondenza determinati dalle apposite tabelle annesse all'ordinamento vigente.

(15) I servizi di insegnamento relativi a classi di concorso soppresse, che non trovano corrispondenza in classi di concorso del vigente ordinamento, sono valutati come servizi non specifici di cui al punto 2) della tabella D) di valutazione.

(16) Qualora nel medesimo anno scolastico siano stati prestati servizi, che ai sensi dei punti 1), 2) e 3) della tabella D) danno luogo a valutazioni differenziate, il punteggio complessivo attribuibile per quell'anno scolastico non può comunque eccedere i 12 punti.

(17) I servizi prestati con contratti atipici, non da lavoro dipendente, ove stipulati nelle scuole non statali per insegnamenti curricolari rispetto all'ordinamento delle scuole stesse e svolti secondo le medesime modalità continue delle corrispondenti attività di insegnamento delle scuole statali, debitamente certificati con la data di inizio e termine del servizio stesso, sono valutati per l'intero periodo, secondo i medesimi criteri previsti per i contratti di lavoro dipendente. I servizi prestati con contratto di lavoro atipici per gli insegnamenti non curricolari, riconducibili all'area dell'ampliamento dell'offerta formativa sono valutati, previa specifica certificazione, computando, esclusivamente, i giorni di effettiva prestazione. Analogamente, ove effettuate con contratto atipico, sono valutate per i giorni di effettiva prestazione le altre attività di insegnamento di cui al precedente punto 3) della tabella di valutazione.

RISERVATO ALL'UFFICIO

prot. n. del/...../.....

All'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia
Via Fattori, 60
90146 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
 nat..... a, il residente a
 CAP (prov.), via n.
 C.F. recapito telefonico

Chiede

ai sensi dell'ordinanza assessoriale n. 2 del 2 settembre 2008, l'inclusione/aggiornamento nelle seguenti graduatorie regionali ai fini del conferimento delle supplenze annuali con contratto di lavoro a tempo determinato per il triennio

GRADUATORIE RICHIESTE

Descrizione	Tab. A/C/D	Classe concorso	Abilitati	Non abilitati
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe
.....	tab.	classe

.....l..... sottoscritt.....

Dichiara

- a)* di essere cittadin..... italian....., ovvero cittadin..... del seguente paese dell'Unione europea:;
b) di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di, ovvero di non essere iscritt..... nelle liste elettorali per il seguente motivo;
c) di non avere riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali:;
d) di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:;
e) di essere nelle seguenti condizioni nei confronti degli obblighi di leva.....;
f) (eventualmente) di avere subito il provvedimento di interdizione scolastica (se temporanea) per il periodo dal al;
g) di non essere stat..... destituit_ o dispensat....., di non essere decadut..... dall'impiego o collocat..... a riposo;
h) di possedere l'idoneità fisica per l'attività di insegnante;
i) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali;
l) di avere diritto alla precedenza assoluta in quanto iscritto nella graduatoria regionale permanente compilata nell'anno scolastico per la classe di concorso della tabella;
m) di avere diritto alla preferenza nella graduatoria, a parità di punteggio, perché trovati nelle condizioni di cui al codice dell'art. 8 della presente ordinanza (preferenze);
n) (eventuali dichiarazioni dell'interessat.....)

.....l..... sottoscritt....., ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, autorizza l'Ufficio scolastico regionale ad utilizzare i dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale di cui alla presente domanda.

Allega i seguenti documenti:

- | | |
|--------------------|------------|
| 1 - n. schede | 6 - |
| 2 - | 7 - |
| 3 - | 8 - |
| 4 - | 9 - |
| 5 - | 10 - |

Fa, inoltre, espresso riferimento ai documenti in possesso di codesto Ufficio scolastico regionale:

- 1 -
 2 -
 3 -
 4 -

Pur dichiarandosi disposto ad accettare in caso di nomina qualsiasi sede, di seguito indica le seguenti sedi in ordine di preferenza:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

Data

Firma
(La firma non deve essere autenticata)

(Fac-simile domanda di inclusione nelle graduatorie d'istituto per supplenze temporanee personale docente)

CONFERIMENTO SUPPLENZE TEMPORANEE

Al sig. preside
Istituto regionale pareggiato paritario
Via/contrada

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a il residente in (prov.)
CAP , via/piazza n. tel.
ai fini del conferimento delle supplenze temporanee in cattedre e posti di personale docente,

Chiede

ai sensi dell'art. 18 della O.A. n. del, di essere inclus..... nell..... graduatorie di codesto istituto per le classi di concorso e gli insegnamenti sotto elencati:

Denominazione	Classe di concorso	Posto	Punteggio
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella

.....l..... sottoscritt..... dichiara, altresì, di essere/non essere incluso nelle graduatorie regionali definitive dell'Ufficio scolastico regionale per il triennio scolastico/..... per le classi di concorso sopra elencate.

Data

.....
(firma)

N.B. - Gli aspiranti non iscritti nelle graduatorie regionali definitive dell'Ufficio scolastico regionale devono allegare i documenti di rito o autocertificazione degli stessi.

DELEGA

All'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia
Via Fattori n. 60
90146 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a (prov.) il e residente in (prov.)
C.A.P. via/piazza n. tel.
aspirante al conferimento delle supplenze annuali per le sotto elencate classi di concorso, delega (1) con il presente atto (2),

.....l. sig. a rappresentarl..... nella scelta della sede per l'anno scolastico/....., impegnandosi, di conseguenza, ad accettare, incondizionatamente, la scelta operata dal..... designat.....

Denominazione	Classe di concorso (3)
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella
.....	classe tabella

Data

.....
(firma)

(1) La delega si intende formulata per tutte le graduatorie richieste.

(2) Indicare il delegato, precisando se trattasi del direttore dell'U.R.S. cui la domanda è diretta, ovvero di altra persona fisica. In quest'ultimo caso indicare chiaramente i dati anagrafici del delegato, ai fini della identificazione dello stesso; nel caso di delega a persona di propria fiducia, il delegato dovrà altresì essere munito del documento di riconoscimento del delegante.

ELENCO DELLE GRADUATORIE REGIONALI

Tabella A

Classe di concorso	Denominazione	Istituti in cui si impartiscono insegnamenti relativi a materie comprese nella classe di concorso
4/A	Arte del tessuto della moda e del costume	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
6/A	Arte della ceramica	Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
7/A	Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria	Bagheria, Enna, S. Stefano di Camastra
10/A	Arte dei metalli e dell'oreficeria	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
13/A	Chimica e tecnologie chimiche	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
17/A	Discipline economico-aziendali	Bagheria e Catania
18/A	Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
19/A	Discipline giuridiche ed economiche	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra, Catania
21/A	Discipline pittoriche	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
22/A	Discipline plastiche	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
25/A	Disegno e storia dell'arte	Catania
29/A	Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra, Catania
30/A	Educazione fisica nelle scuole medie	Scuole medie annesse agli istituti di Grammichele e S. Stefano di Camastra
32/A	Educazione musicale nelle scuole medie	Scuole medie annesse agli istituti di Grammichele e S. Stefano di Camastra
33/A	Educazione tecnica nelle scuole medie	Scuole medie annesse agli istituti di Grammichele e S. Stefano di Camastra
34/A	Elettronica	Bagheria e Catania
36/A	Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	Catania
38/A	Fisica	Bagheria e Catania
40/A	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale dell'apparato masticatorio	Bagheria e Catania

Classe di concorso	Denominazione	Istituti in cui si impartiscono insegnamenti relativi a materie comprese nella classe di concorso
43/A	Italiano, storia ed educazione civica; geografia nelle scuole medie	Scuole medie annesse agli istituti di Grammichele e S. Stefano di Camastra
45/A	Lingua straniera (francese, inglese)	Scuole medie annesse agli istituti di Grammichele e S. Stefano di Camastra
46/A	Lingua e civiltà straniera (francese, inglese)	Bagheria, S. Stefano di Camastra e Catania
47/A	Matematica e informatica	Bagheria e Catania
49/A	Matematica e fisica	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra, Catania
50/A	Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra, Catania
57/A	Scienze degli alimenti	Catania
59/A	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nelle scuole medie	Scuole medie annesse agli istituti di Grammichele, S. Stefano di Camastra
60/A	Scienze naturali, chimica, geografia, fitopatologia, entomologia agraria, microbiologia	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra, Catania
61/A	Storia dell'arte	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
66/A	Tecnologia ceramica	S. Stefano di Camastra
71/A	Disegno tecnico	Bagheria e Catania
75/A	Stenografia e dattilografia	Bagheria e Catania
76/A	Trattamento testi	Bagheria e Catania

Tabella C

Classe di concorso	Denominazione	Istituti in cui si impartiscono insegnamenti relativi a materie comprese nella classe di concorso
11/C	Esercitazioni di economia domestica	Catania
19/C	Esercitazioni pratiche per centralinisti telefonici	Bagheria e Catania
21/C	Gabinetto fisioterapico	Bagheria e Catania
44/C	Massochinesiterapia	Bagheria e Catania

Tabella D

Classe di concorso	Denominazione	Istituti in cui si impartiscono insegnamenti relativi a materie comprese nella classe di concorso
1/D	Arte della lavorazione dei metalli	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
2/D	Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
7/D	Arte della decorazione ceramica e del vetro	Grammichele, S. Stefano di Camastra
8/D	Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici	Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
9/D	Arte della formatura e foggatura	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, S. Stefano di Camastra
10/D	Arte della fotografia e della cinematografia	Bagheria, S. Stefano di Camastra
12/D	Arte della serigrafia e della fotoincisione	Bagheria, Enna, S. Stefano di Camastra
13/D	Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria	Bagheria, Enna, S. Stefano di Camastra
14/D	Arte del taglio e della confezione	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
15/D	Arte della decorazione pittorica e scenografica	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
16/D	Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo
18/D	Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio	Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo
19/D	Arte delle lacche, della doratura e del restauro	Enna, Grammichele, Mazara del Vallo
20/D	Arte del mosaico e del commesso	Bagheria, Enna, Mazara del Vallo
21/D	Arte della lavorazione del marmo e della pietra	Bagheria
22/D	Laboratorio tecnologico delle arti, della ceramica, del vetro e del cristallo	Istituto d'arte di S. Stefano di Camastra

SCHEDA

Allegata alla domanda degli aspiranti al conferimento di supplenze
negli istituti regionali pareggiati paritari di Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo,
Santo Stefano di Camastra e Catania e scuole medie annesse

Dati anagrafici

Cognome e nome nat..... a
il e residente in
via n. tel.

Descrizione della graduatoria richiesta con la presente scheda

Denominazione

Tab. Classe Abilitat..... (barrare la casella che interessa) SI NO
Precedenza assoluta (barrare la casella che interessa) SI NO

Preferenze: L'elenco delle preferenze di sede deve essere identico in tutte le schede allegate dall'aspirante alle singole domande.

1) Sede Insegnamento
2) Sede Insegnamento
3) Sede Insegnamento
4) Sede Insegnamento
5) Sede Insegnamento
6) Sede Insegnamento

	A cura dello interessato	Riservato all'ufficio
Titoli diritto a preferenza (indicare codice)		
Inserimento nelle graduatorie reg. permanenti -	A.S. /	

Titoli di cultura

a) Titolo di studio che dà accesso all'insegnamento richiesto con la presente scheda Conseguito con voti / P.		
b) Abilitazione all'insegnamento richiesta con la presente scheda, conseguita con punti / 80 rapportata in centesimi punti / 100 P.		
c) Specializzazione per l'insegnamento negli istituti per ciechi (limitatamente a tali graduatorie) Conseguita con voti / 100 P.		
d) Idoneità in concorso a cattedre relativa all'insegnamento richiesto con la presente scheda P.		
e) Altri titoli culturali: P. P. P. P. fino ad un massimo di punti 22		
f) Altri titoli di studio, abilitazioni e idoneità: P. P. P. fino ad un massimo di punti 12		
<i>Totale titoli culturali</i> P.		

TITOLI DIDATTICI

Anno scolastico	Scuola	Tipo di servizio o classe di concorso	Durata del servizio		A cura dell'interessato	Riservato all'ufficio
			dal	al		
...../.....					P.	P.
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
...../.....						
<i>Totale titoli didattici</i>					P.	P.

	A cura dell'interessato	Riservato all'ufficio
Totale titoli di cultura	P.	P.
Totale titoli didattici	P.	P.
Totale generale	P.	P.

Data

Firma del candidato